

Il futuro della stampa in Italia passa per Udine

Sappi, colosso mondiale per produzione di carta da stampa, ha scelto la Ecopaper di Udine per un innovativo progetto di distribuzione. Oggi la firma dello storico accordo dal valore commerciale di oltre 10 milioni

Redazione

23 ottobre 2018 17:34



Il futuro della stampa in Italia passa per Udine. Scritta così, ai più potrebbe sembrare un'esagerazione, ma se **Sappi, colosso mondiale per la produzione di carta da stampa** con sede in Sudafrica e presente in 100 Paesi nel mondo, **sceglie Ecopaper di Udine come precursore italiano per un innovativo progetto di distribuzione della carta**, il senso dell'affermazione diventa quanto mai reale. E a testimoniarlo ci sono anche i numeri. Il produttore internazionale di carte patinate con sedi produttive in Europa, Sud Africa e Nord America, ha dichiarato nel 2017, infatti, **ricavi di vendita pari a 5,3 miliardi di dollari**, mentre l'azienda friulana guidata da oltre 40 anni da Gian Franco Fabris e con sede alla Ziu fattura **oltre 10 milioni di euro l'anno**, grazie alla sua posizione di leader italiano nel campo della commercializzazione di carta patinata, uso mano e cartone per l'industria grafica.

Lo storico accordo, per un **volume di affari che supera i 10 milioni di euro** e che ha portato Sappi a scegliere il distributore ufficiale Ecopaper per la realizzazione in Italia di un progetto di *dynamic replenishment* (rifornimento dinamico), è stato siglato oggi, **martedì 23 ottobre nella sede dell'azienda in via Slovenia 25 nella Ziu di Udine**. Un grande evento che ha visto la partecipazione, tra gli altri, del **General Manager di Sappi Italia, Nicola Tisi, del presidente di Ecopaper Gian Franco Fabris oltre al vicesindaco di Udine, Loris Michelini e il vicepresidente di Confindustria Udine, Alessandro Tollon.**

A sancire la "stretta di mano" tra le due aziende, oltre ovviamente alla firma, anche l'arrivo in Ecopaper di un gigantesco camion proveniente da Gratkorn vicino a Graz (Austria), con stampata sulla fiancata la scritta "Sappi ed Ecopaper insieme per scrivere il futuro della carta". Il primo di una lunga serie che, grazie a importanti efficientamenti logistici e tecnologici, porterà la carta dalla fabbrica di produzione di Gratkorn, uno dei centri produttivi europei di Sappi, fino ai magazzini della Ziu di Udine.

«Questo progetto – afferma Tisi – è l'evidenza di come si possa far crescere una partnership commerciale uscendo dagli schemi e sviluppando azioni che vanno al di là dell'ovvio. Oggi – prosegue – è una data storica perché rappresenta un ulteriore passo avanti per la realizzazione di un progetto estremamente ambizioso tra le aziende di settore. Con Ecopaper – conclude – geograficamente siamo lontani, ma commercialmente non potremmo essere più vicini. Entrambi, infatti, condividiamo i valori dello sviluppo ecosostenibile in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri».

La mattinata ha lasciato il segno non soltanto per la firma tra i due protagonisti dell'accordo, ma anche perché è stata l'occasione per **presentare un innovativo sistema gestionale**, che fa di Ecopaper un indiscusso precursore per soluzioni innovative nella logistica a tutto vantaggio della clientela e dell'ambiente, delineando, insieme con Sappi, un percorso tangibile di responsabilità sociale.

«Siamo davvero orgogliosi di questo accordo con Sappi – commenta soddisfatto il presidente di Ecopaper, Gian Franco Fabris –, una delle cartiere più moderne e grandi del mondo e leader indiscusso nel mercato europeo. La storia della nostra azienda – continua – da oltre 40 anni a questa parte è sempre stata contraddistinta da una cultura d'impresa capace di unire evoluzione commerciale, perfezione nel lavoro, rivalutazione delle persone, creazione di valore economico e scrupolosa attenzione all'ambiente. Negli ultimi 20 anni in particolare – conclude – Ecopaper è riuscita a crescere senza sosta, puntando sul lavoro di squadra, sul continuo rinnovamento e sulla costruzione di relazioni durature con i clienti».

Ma andiamo per ordine. Che cosa fanno precisamente Sappi ed Ecopaper? Sappi, come già ricordato, è un colosso mondiale nella produzione di carta fine patinata utilizzata per riviste di alta qualità come cataloghi, libri e pubblicità di fascia elevata. La sede europea, che è una divisione della Sappi Limited, multinazionale con sede a Johannesburg (Sudafrica) e con siti produttivi in tre continenti, fa base a Bruxelles. Nove, complessivamente, sono gli stabilimenti produttivi europei e si trovano a Carmignano (in provincia di Prato) e Condino (in provincia di Trento) in Italia, a Maastricht in Olanda, Lanaken in Belgio, Gratkorn in Austria, Alfeld, Stockstadt ed Ehingen in Germania e Kirkniemi in Finlandia. **Ecopaper**, è una realtà solida, affidabile, con base a Udine, ma con magazzini anche in Sicilia, costituita da professionisti esperti con competenze consolidate, maturate in oltre 40 anni di attività, al servizio delle più importanti realtà del panorama degli stampatori italiani. Un'eccellenza che fa onore non solo al capoluogo friulano, ma all'intera regione.

In sintesi, **l'accordo siglato con Sappi prevede di unire i programmi gestionali delle due aziende** cosicché ogni giorno, precisamente a mezzanotte e 15, Ecopaper trasmetta il venduto e la scorta presente nei magazzini di via Slovenia. In questo modo Sappi riesce a tarare automaticamente l'invio del materiale, non su una scorta minima di magazzino (per capirci su un ordine che, di volta in volta, Ecopaper inviava in base alle richieste di vendita), ma su una media del venduto. I **vantaggi**, di quello che in gergo si chiama **dynamic replenishment**, sono molteplici. La cartiera, Sappi in questo caso, ha sempre una previsione di ordine – maggiori sono le inefficienze nel sistema, più si cala in ottimizzazione del prodotto – e in questo modo riesce ad **ottimizzare i trasporti**, ottenendo considerevoli vantaggi in termini di **risparmio di chilometri percorsi e, di conseguenza, di inquinamento prodotto** dai mezzi. Senza contare, ovviamente, i **costi** che così diventano **concorrenziali** per il cliente che, in più, può contare su una **consegna in tempi rapidissimi**. Per Sappi, dunque, il vantaggio è snellire la logistica attraverso l'ottimizzazione del sito produttivo, per Ecopaper tenere un magazzino più basso e una rotazione più alta. L'accordo di **dynamic replenishment**, grazie alla nuova piattaforma, funzionerà inizialmente solo “B to B”, ovvero per clientele con partita Iva (dalla grande casa editrice al libero professionista, solo per fare un esempio), ma nulla vieta che in un immediato futuro possano approfittarne anche i diretti consumatori, passando quindi da una logica “business to business” a una “business to consumer” (B to C).

Il **gestionale**, che d'ora in poi sarà collegato direttamente con il colosso mondiale della stampa, è già attivo, **primo caso in Italia di questo tipo**, da quattro anni, a dimostrazione di quanto **l'azienda friulana, che conta appena 9 dipendenti**, si sia sempre impegnata nell'innovare le proprie offerte con soluzioni efficienti e servizi integrati a 360°, offrendo risposte alle esigenze di consumo di aziende grafiche, agenzie di comunicazione, case editrici e brand owner. **Attualmente sono già 25 i clienti in tutta Italia che utilizzano “Fast Code”**, questo il nome del gestionale creato, **anche qui un'altra eccellenza friulana, dalla DB Informatic@ di Tolmezzo (Udine)**.

Ultimo aspetto, non di certo in ordine di importanza, è quello ambientale perché non solo con questo accordo, come ricordato, si abatteranno notevolmente le emissioni di CO2 legate al trasporto della merce, ma anche perché **tutta la**

carta commercializzata è certificata PEFC™ (Programme for Endorsement of Forest Certification) o FSC® (Forest Stewardship Council), due enti di certificazione ambientale tra i più grandi al mondo e riconosciuti a livello internazionale, perché tutta la filiera, dall'albero al foglio di carta, rispetti precisi criteri di sostenibilità.

Anche se vige ancora il più stretto riserbo, infine, già si sa che ben presto “Fast code” verrà integrato in “Fast”, un nuovo e innovativo programma gestionale che non solo offrirà le stesse opportunità dedicate alla clientela, ma anche tutta una serie di servizi, ancora una volta all'avanguardia a livello nazionale, di cui gli stessi clienti potranno beneficiare “semplicemente con un click e comodamente dall'ufficio o da casa”. **In poche parole, la rivoluzione della stampa a livello nazionale passerà ancora una volta per Udine.**